



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
2017 / 2022

“VINCENTI PER BIENTINA”
Lista civica

Gianluca VINCENTI
candidato a Sindaco

CANDIDATI A CONSIGLIERI:

1. DE VITO Pietro Antonio
2. TOSCANO Biancarosa
3. BARTALONI Samuele
4. AMBROSI Ada
5. MULINAI Andrea
6. LUPO Alessandro
7. LANDI Ornello
8. MARCHESCHI Maria Cristina
9. PIEROTTI Fabrizio

I NOSTRI VALORI... LA NOSTRA MISSIONE... NOI!.....	3
Per Bientina, verso la crescita e lo sviluppo.....	4
La famiglia	5
L'innovazione, la modernizzazione e la comunicazione	7
Le attività produttive	9
La riqualificazione del territorio e della viabilità	11
La sanità.....	15
L'immigrazione e la sicurezza	15
La struttura amministrativa del Comune.....	16
CONCLUSIONI.....	16



I NOSTRI VALORI... LA NOSTRA MISSIONE... NOI!

Il programma elettorale che la lista civica "VINCENTI per BIENTINA" presenta agli elettori, nel candidarsi alla guida del Comune per il quinquennio 2017/2022, vuole illustrare ai cittadini i principi e i valori che ci contraddistinguono e che ci guidano. Noi rappresentiamo un soggetto nuovo; **siamo l'alternativa ai partiti e alle grandi coalizioni politiche.** La nostra **missione** è quella di **rendere centrale il ruolo e gli interessi del cittadino bientinese**, accompagnando il nostro Comune verso un nuovo futuro. Noi vogliamo rappresentare in tutto e per tutto la voce dei cittadini, **specialmente quelli che non riescono più a riconoscere i propri ideali in nessun grande partito politico**, facendoli sentire tutelati e rispettati. Le capacità e le esperienze di ognuno di noi faranno di Bientina un paese con una marcia in più.

L'impegno che ci assumiamo con questo programma è quello di **amministrare con la gente e per la gente**, in stretto contatto con le realtà sociali, economiche, associazionistiche e culturali del nostro territorio. Il contrassegno che abbiamo scelto per la nostra lista rappresenta i valori in cui crediamo: la famiglia e la società tutta, per un futuro più sereno e con le radici ben salde nella nostra nazione. Al centro del nostro programma:

- **Sviluppo dell'economia, del turismo e creazione di opportunità di lavoro**, quale diritto fondamentale della persona;
- **Centralità della persona ed il ruolo sociale insostituibile della famiglia**: interventi a sostegno dei nuclei familiari e a difesa della vita;
- Riqualficazione del **Territorio e della Viabilità**;
- **Solidarietà, Sussidiarietà e Uguaglianza**;
- **Innovazione e Modernizzazione.**

Faremo nostro il principio della **solidarietà**, perché le persone devono essere di aiuto le une alle altre, specialmente nelle piccole comunità come la nostra, dove tutti ci conosciamo. Ci impegneremo affinché siano rispettate le **libertà** di ciascun individuo e ci impegneremo affinché a tutti siano garantite le medesime opportunità e possibilità tenendo fede al principio di **uguaglianza** tra gli esseri umani. Il nostro operato dovrà essere sempre condiviso e sostenuto dalla popolazione secondo quanto sancito dal principio della **democrazia**.

Vogliamo rinnovare nelle persone quei valori oggi forse sopiti, credendo nella libertà, nell'uguaglianza, nel rispetto delle regole, nell'orgoglio di appartenere allo Stato italiano, fondando la società sulla famiglia. La nostra azione amministrativa verrà adempiuta con **disciplina** ed **onore**. Questo è ciò che dovrete aspettarvi, e pretendere, da noi.

Il Capolista e i Candidati



Per Bientina, verso la crescita e lo sviluppo

La Bientina che vorremmo è un paese più dinamico, che trovi all'interno del proprio tessuto sociale forme di sviluppo e di innovazione. Un paese dove le persone più meritevoli e capaci siano valorizzate, perché la nostra cultura si basa sull'inventiva, sulle piccole imprese a conduzione familiare, sull'ingegnosità e la creatività che ci contraddistinguono in tutto il mondo.

A discapito di quanto sopra, attualmente la sfiducia nel futuro e il senso d'impotenza la fanno da padroni. Sembra non sia possibile dare vita alle proprie aspirazioni e realizzare i progetti di vita. Noi **vogliamo cambiare questo atteggiamento**, dare fiducia e slancio a coloro che vorranno riappropriarsi del proprio futuro!

La vita quotidiana mostra chiaramente un divario sempre maggiore tra cittadini ed istituzioni; in questo distacco vi è una critica verso la capacità di innovarsi della pubblica amministrazione, sulla difficoltà di fornire risposte rapide e convincenti ai cittadini ed elettori. Nostro impegno sarà quello di **riavvicinare la pubblica amministrazione ai cittadini**, per recepire le loro richieste, per supportare le loro necessità e per indirizzare al meglio le nostre forze. Il Comune è l'unità elementare dello Stato ed è l'istituzione che sta più vicina al cittadino. Noi approfitteremo di tale vicinanza per invertire questa tendenza.

Nel nostro programma ci proponiamo di sviluppare azioni a sostegno dell'imprenditoria giovanile e attuare forme concrete di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Non possiamo più permetterci di sprecare una forza lavoro dinamica e competitiva, nel pieno della propria potenzialità. Non vogliamo stare a guardare mentre le nostre menti più brillanti e promettenti cercano il loro futuro altrove, anche all'estero, dove i loro talenti sono apprezzati e impiegati. Apriremo il Comune ai cittadini e alle imprese, attuando una politica che supporti l'iniziativa privata, perché quando le imprese sono sane, creano benessere e stabilità anche nelle condizioni di vita delle famiglie. Il lavoro è un diritto fondamentale e irrinunciabile della persona. Permette soddisfazione, stabilità e serenità. E' compito delle istituzioni creare le condizioni affinché ogni persona esprima sé stessa in piena libertà, senza che nessuna parte venga privilegiata a discapito di un'altra. Nessuno deve avere corsie preferenziali o atteggiamenti di riguardo solo perché appartiene al "colore giusto", ad una certa parte piuttosto che ad un'altra.

Se veramente vogliamo dare una svolta al nostro paese **è necessario riconoscere e premiare il merito e la capacità**, combattendo così le cattive abitudini che sono il fallimento della nostra economia e della nostra società. Tutti saranno chiamati a contribuire a questo processo, perché è giunto il momento di unire tutte le forze, pubbliche e private, disponibili a costruire un nuovo modello di governo, a cominciare dal volontariato, dal no profit e dal terzo settore che



saranno chiamati a partecipare alla progettazione delle politiche sociali. Il compito che spetta agli amministratori di un comune è quello di dare risposte a bisogni e ad aspettative estremamente differenziati, avendo a disposizione risorse limitate: parole d'ordine quindi sono razionalizzare, rivedere e correggere. Sprechi ed inefficienze vanno eliminati o quantomeno ridotti il più possibile.

La questione fondamentale è quindi ricreare i legami e i rapporti sociali, cercare un modo diverso di fare politica, dove non ci siano più gli inclusi e gli esclusi, quelli che stanno da una parte e quelli che stanno dall'altra. È questo il senso del nostro programma: difendere i principi morali e i valori religiosi, sostenere la famiglia come nucleo fondante e fondamentale nella nostra società, mantenere le nostre radici nel rispetto delle nostre regole, valorizzare e sostenere le nostre realtà produttive e il lavoro che con esse si crea.

La famiglia

Riteniamo importante mettere la famiglia al centro del nostro programma. Per noi essa rappresenta la base della società umana, fondamento del corpo sociale e **primo nucleo di formazione del cittadino**. E' nella famiglia che si formano i nuovi individui, dove ognuno di noi impara a vivere ed a rapportarsi con il prossimo.

Crediamo quindi che sia di basilare importanza cercare di valorizzare la famiglia, troppo spesso dimenticata e svilita nel suo ruolo, e che essa debba essere posta al centro dell'attenzione degli amministratori. L'importanza della famiglia, intesa anche nel senso più ampio di sistema di legami parentali, sta alla base di una società solida. Essa è il nucleo elementare dove sono esercitate numerose **funzioni di utilità collettiva** quali ad esempio quella del "**lavoro di cura**", quindi assistenza ai malati, agli anziani, ai bambini, e quella "**educativa**", nei confronti dei figli. Nei riguardi di questi infatti è necessario un impegno affettivo ed educativo intensissimo; un impegno, bisogna aggiungere, a lungo termine. E' nella famiglia che i bambini vengono educati sia ai diritti che ai doveri. Nella vita sono importanti collaborazione e solidarietà, sviluppare le capacità relazionali, imparare ad amare e rispettare. Sono questi i valori che vengono trasmessi ai figli dalla famiglia e non vi sono modelli sociali o culturali alternativi validi.

Il nostro gruppo si promette di esaltarne il ruolo, di favorire tutte quelle forme di aiuto e sostegno, con particolare attenzione rivolta alle giovani coppie, a garantire aiuti economici per i più disagiati tramite particolari graduatorie nell'assegnazione degli alloggi, a favorire interventi sullo "stato sociale" per attuare la collaborazione tra Comune e famiglia, in base al principio di sussidiarietà. **I bientinesi con noi non si sentiranno abbandonati!**



E' nostra intenzione ad esempio realizzare **un centro polivalente**, che funzioni in orario pomeridiano, dove sia possibile svolgere i compiti scolastici, non solo per i bambini più piccoli, ma soprattutto per i ragazzi più grandi che frequentano le scuole superiori. Sarà questo un aiuto concreto alle famiglie che finanziariamente sostengono costi elevati per le ripetizioni, oltre ad avere la garanzia che i loro figli possono essere seguiti da personale serio e qualificato. Per i ragazzi questa potrà essere una possibilità di aggregazione e socializzazione.

Nei nostri progetti esiste la volontà di **realizzare soluzioni abitative per le giovani coppie**. Non intendiamo parlare di alloggi popolari nella forma tradizionalmente conosciuta. Troppo spesso la formazione di nuove famiglie è ostacolata dalla precarietà del lavoro e dall'impossibilità di disporre di un alloggio a costi ragionevoli. Il progetto è quello di poter assegnare a giovani coppie alloggi economicamente sostenibili, per periodi di tempo stabiliti, come aiuto iniziale per la formazione di nuove famiglie. Inoltre, per coloro che acquistano la loro prima casa e devono accendere un mutuo, uno dei costi principali (soprattutto per coloro che non possono richiedere ai familiari una firma di garanzia), è senza dubbio il costo dell'assicurazione sul mutuo. Nell'ottica del **sostegno all'acquisto della prima casa**, intendiamo stipulare accordi con alcune banche convenzionate al fine di diminuire tali costi aiutando così quelle giovani coppie o famiglie che intendono costruirsi un proprio futuro.

E' pacifico che tale incentivo sarà garantito solamente in caso di acquisto prima casa nel nostro Comune ed in presenza di determinati requisiti di reddito e di residenza:

- residenza in Italia da almeno 5 anni;
- in caso di nuovi nuclei è sufficiente la residenza di uno solo dei due;
- il reddito non deve superare i 30 mila euro che si estende a 40 mila euro in caso di coppie sia sposate che conviventi;
- i partecipanti non devono essere titolari di diritti di proprietà od usufrutto o semplice uso di immobili destinati ad abitazione;
- sono esclusi gli immobili di lusso.

La scuola, l'istruzione e la formazione

Il nostro gruppo sostiene che ogni tipo di pedagogia ed educazione rivolta ai bambini ed agli adolescenti debba essere attuata partendo innanzitutto dal coinvolgimento della famiglia, ma attuando anche forme di aiuto e di sussidiarietà laddove sia necessario. Questo per garantire a tutti gli studenti le medesime possibilità di formazione e di crescita culturale.



E' nostra convinzione che la scuola, l'educazione e la cultura siano strumenti di civiltà e di libertà e per questo ci impegneremo a:

- garantire la funzionalità dei servizi per la prima e la seconda infanzia (nido e scuola materna) fino al soddisfacimento delle domande;
- forme di incentivo e di sussidi economici, per fasce di reddito, per la frequenza degli asili nido e delle scuole primarie;
- agevolazioni per l'acquisto di libri di testo istituendo anche una "Biblioteca del libro scolastico", dove i libri scolastici possano essere usati anche negli anni successivi e dove accogliere anche donazioni di libri di testo di ogni livello scolastico, per contenere la spesa e diminuire gli sprechi;
- potenziare l'offerta culturale specificatamente dedicata ai giovani (spettacoli, biblioteche, ludoteche) anche prevedendo percorsi nei luoghi d'arte;
- istituire un gruppo di lavoro con funzioni di monitoraggio e di proposta su tutti i servizi scolastici (tra i quali mensa, trasporti, piano formativo), formato da rappresentanti di famiglie, istituzioni scolastiche e Comune.

Altro tassello fondamentale per completare un percorso di istruzione sarà quello incentivare ogni forma di formazione e di inserimento nella realtà lavorativa. L'età media in cui un giovane entra nel mondo del lavoro si è progressivamente alzata negli ultimi tempi. Questo aspetto non avvantaggia nessuno: i giovani non riescono ad acquisire una propria professionalità in tempi accettabili, le imprese rinunciano ad una forza lavoro nel pieno delle proprie potenzialità e tutto questo sistema penalizza anche le famiglie. E' fondamentale sbloccare tale situazione!

Crediamo che al sistema dell'istruzione secondaria debba affiancarsi quello della formazione professionale perché l'istruzione, per quanto elemento fondante e qualificante dell'individuo, da sola non riesce a preparare i giovani ad affrontare il mondo del lavoro.

L'innovazione, la modernizzazione e la comunicazione

Vogliamo affrontare questo argomento parafrasando un concetto di Steve Jobs: ***"non si può pretendere che la gente chieda ciò che ancora non conosce"***.

Nelle nostre case, nelle famiglie, nelle imprese, non sono ancora oggi utilizzate appieno le tecnologie di informatizzazione e telecomunicazione che potrebbero fare la differenza in termini di conoscenza, di competitività, di informazione, di diffusione e di commercializzazione dei prodotti. Non si ha la consapevolezza di quello che le tecnologie possono offrire, di quanto possono cambiare la società e aiutare nella vita quotidiana. Il sistema sta cambiando e la nostra società riesce a malapena a stare al passo con questi cambiamenti.



I livelli di innovazione e modernizzazione sono in Italia ancora troppo bassi, non solo rapportandoci a nazioni come gli Stati Uniti, il Giappone e la Corea del Sud, ma anche ad altri paesi della Comunità Europea come Svezia, Danimarca o Germania. L'Italia viene ritenuto un paese dove l'innovazione è "moderata": questo ha pesanti ricadute sul sistema-economia e sul sistema-lavoro. Le imprese, per rispondere in maniera adeguata ad una competizione globale sempre più forte, devono potenziare l'innovazione.

L'innovazione tecnologica è stata sempre fattore di differenziazione territoriale e questo non è un aspetto secondario: la diffusione delle innovazioni tecnologiche moderne ha prodotto spesso anche importanti cambiamenti sociali: in particolare, una richiesta di democrazia e partecipazione al governo della cosa pubblica. E' compito delle Istituzioni rendere disponibili a tutti queste innovazioni. Noi pensiamo e siamo convinti che le moderne tecnologie come una maggiore **diffusione della banda ultra-larga o della banda larga wireless** possono essere una risorsa per le aziende e per le imprese, oltre che per la società in generale. Utilizzare internet per posizionare sul mercato i propri prodotti e per promuovere la propria azienda non è più il futuro ma è una realtà e necessità, oltretutto in continua evoluzione.

In questo momento di difficile congiuntura economica, è necessario sostenere le imprese del territorio, portando innovazione per poter favorire la modernizzazione e dare impulso all'occupazione. Attraverso l'attuazione di specifiche politiche e manovre a supporto, ci impegneremo ad assistere i giovani imprenditori che vorranno cimentarsi in start-up nel settore delle moderne tecnologie. Saremo infatti orgogliosi di sapere che fresche e giovani aziende bientinesi potrebbero riscuotere successo e generare veri e propri esempi.

Nel nostro programma abbiamo voluto perciò mettere per scritto l'impegno che ci assumeremo per attuare degli interventi in questo senso, attingendo a fondi europei per lo sviluppo, cercando la collaborazione pubblico-privato e sfruttando tutte le altre forme di investimento esistenti per rendere Bientina un "**Comune 2.0**". Questo nostro progetto sarà destinato non solo allo sviluppo del sistema economico, ma sarà a beneficio anche delle scuole, dei centri aggregativi e polivalenti e delle associazioni. Sul nostro territorio si sente la mancanza di una struttura dotata di attrezzature informatiche e multimediali, con una buona connessione ad internet, utilizzabile non solo dai giovani ma anche dalle associazioni o da chiunque ne possa aver bisogno.

Crediamo che rappresenterebbe buona cosa, ad esempio, estendere l'attuale area di "free WI-FI", nonché dotare le principali aree comunali liberamente accessibili ai cittadini (atrio comunale, torre civica, ecc) di postazioni automatiche interattive video sorvegliate, dove gli abitanti del Comune possano leggere ed essere informati tempestivamente di ciò che accade nel proprio paese. Siamo a



conoscenza che ad oggi esistono nel Comune opportunità simili, ma queste sono veramente poco conosciute, poco utilizzate e poco pubblicizzate. Praticamente uno spreco di risorse senza che la collettività ne ricavi il benché minimo beneficio. Noi ci proponiamo di rivitalizzare e riqualificare questi progetti, perché possano funzionare meglio, perché la conoscenza sia a disposizione di tutti e tutti ne possano beneficiare.

Altro aspetto essenziale per il nostro gruppo sarà quello della **comunicazione**: avere cittadini informati e consapevoli di quello che viene fatto da una amministrazione comunale è una forma di trasparenza, che nei fatti legittima le scelte e l'operato dell'amministrazione stessa. Nostra intenzione sarà sicuramente quella di comunicare con la cittadinanza attraverso il sito internet del comune, ma non solo. Consapevoli che non tutte le persone utilizzano internet come strumento quotidiano, rivolgeremo la nostra attenzione anche a quelle che non hanno familiarità con la rete. Per questo pensiamo alla **realizzazione di un giornalino** che periodicamente venga messo a disposizione dei cittadini all'interno del comune, nei principali spazi aggregativi e nelle strutture pubbliche. In questo modo potranno essere contenuti i costi di recapito e il giornalino potrà essere destinato a chi ha interesse a leggerlo. Così facendo sarà garantito a tutti il diritto di informazione sulle scelte e sulle azioni che si andranno a porre in essere.

Le attività produttive

Uno dei punti centrali di questo programma è **lo sviluppo dell'economia e del mercato del lavoro**. Le attività produttive saranno quindi oggetto di attento studio e valorizzazione. Avvalendoci della collaborazione delle associazioni di categoria, proporremo dei programmi per la realizzazione di aree commerciali e artigianali.

Per una precisa scelta delle amministrazioni precedenti, a Bientina, è stato precluso l'ingresso alla grande distribuzione. E questa volontà è stata sbandierata come un vanto. A nostro avviso invece il nostro paese è stato fortemente penalizzato da questa politica. La chiusura alla grande distribuzione solo sul territorio comunale non ha impedito che tali strutture venissero realizzate nei comuni vicini, sottraendo ricchezza e posti di lavoro a Bientina. Nei paesi vicini, come Vicopisano, Calcinaia, Fornacette, Altopascio, esistono grandi magazzini, discount, outlet, e questo non ha certo comportato la chiusura dei piccoli negozi e delle altre attività. Riteniamo che la grande distribuzione non sia di per sé un fattore negativo ed esclusivamente concorrenziale alla piccola impresa. Il consumatore, se non trova la struttura di riferimento sul proprio territorio, si rivolge alle strutture vicine di altri comuni. Di contro, spesso il centro commerciale o il grande magazzino, convoglia sul territorio un maggior numero di



consumatori, portando un vantaggio diretto e indiretto anche agli altri negozi esistenti.

Bientina ha la fortuna di avere un bel territorio, pianeggiante e servito da viabilità importanti, vicino a autostrada e superstrada, centrale rispetto a città come Pisa, Lucca e Livorno, e pertanto si presta a delle politiche mirate di sviluppo dell'economia. Inoltre, per aumentare la produttività del tessuto commerciale e artigianale del nostro paese, riteniamo di primaria importanza:

- lo snellimento delle pratiche burocratiche/amministrative, con regole chiare e tempi ridotti;
- la riqualificazione e il potenziamento degli uffici comunali a supporto delle attività produttive;
- la pubblicazione sul sito dell'ente, delle aree a destinazione commerciale e produttiva, attraverso uno strumento realizzato ad hoc, in modo che gli operatori interessati possano, in maniera facile ed intuitiva, conoscere tutte le informazioni di loro interesse (es. volumi, potenzialità, destinazione d'uso, localizzazione, ecc).

Altrettanta importanza riveste **il settore agricolo**. Si rendono necessarie delle politiche per il mantenimento delle aziende esistenti e per lo sviluppo di nuove. I terreni, se coltivati e lavorati, preservano il territorio e contribuiscono alla crescita dell'economia. Intendiamo destinare una particolare attenzione alle imprese agricole esistenti sviluppando il mondo delle colture e allevamenti biologici. Sui prodotti agricoli gravano dei costi dovuti all'elevato numero di intermediari che comportano poi, nei fatti, bassi margini di guadagno per i produttori e costi troppo alti per i consumatori finali.

Nostro intento sarà quello di cercare di **incentivare la produzione locale**, con prodotti a km/zero, cioè consumati il più possibile vicino al luogo di produzione. Questo con innegabili vantaggi anche per la qualità stessa dei prodotti. I negozi locali che utilizzeranno i prodotti del territorio saranno pubblicizzati e valorizzati dalla nostra amministrazione.

Altro importante settore dell'economia Bientinese è quello **dell'Antiquariato**. A nostro avviso è un settore che, pur avendo goduto nel passato di una certa importanza, oggi necessita di alcune azioni che possano riqualificare le attività e le iniziative ancora esistenti. Con riferimento al Mercatino dell'Antiquariato, che si svolge ogni mese, le azioni che potremmo proporre sono:

- selezionare la qualità dei prodotti, magari introducendo anche prodotti di artigianato per ampliare l'offerta e il numero di espositori, e di conseguenza anche di visitatori;



- migliorare l'ubicazione del mercato in altri spazi e luoghi più gradevoli, sempre centrali rispetto al paese, in modo da non azzerare le potenzialità dei parcheggi esistenti nel centro;
- proporre nuove forme di esposizione per valorizzare anche esteticamente gli stand e far sì che lo svolgimento del mercato non sia condizionato dal maltempo;
- introdurre anche alcuni prodotti di genere alimentare o simili in modo che il bacino dei visitatori non sia limitato solo agli appassionati del settore ma che si crei una piacevole alternativa domenicale anche per famiglie.

La riqualificazione del territorio e della viabilità

Si rende urgente e non più rimandabile un'azione concreta per la riqualificazione del territorio di Bientina. Il piano regolatore e le ultime varianti al regolamento urbanistico non hanno portato a nessun intervento concreto e importante, tutti i progetti sono rimasti sulla carta. Gli interventi potenziali previsti sono di fatto, ad oggi, irrealizzati e irrealizzabili per i troppi vincoli, per i parametri e i costi talmente alti che hanno scoraggiato qualsiasi iniziativa, che sarebbe stata così onerosa da essere fuori da ogni mercato.

Nella zona della Forra deve essere tolto il vincolo di mantenere scoperto il corso d'acqua che in realtà è una fogna a cielo aperto, con tutti i pregiudizi per la salute e per l'ambiente. Sempre a proposito di tale zona, la previsione di edificabilità pari a 28.000 mc., fissata dal vigente strumento, è sproporzionata per le potenzialità della zona. Il centro storico non può sostenere un intervento così spinto, che ne comprometterebbe la vivibilità in termini di spazi, di aree a verde e di parcheggi. E' proprio per questo che riteniamo fondamentale inserire nel progetto di rivalutazione, la realizzazione di un'area nella zona di Forra, da rendere complementare e di supporto ai parcheggi ed alle strutture esistenti, nel pieno rispetto della **sostenibilità qualitativa del nostro Centro Storico**.

Parlando di viabilità, Bientina necessita di interventi mirati al supporto della viabilità urbana, troppo spesso compromessa da eccessiva congestione stradale, causata da assenza di strumenti semplificanti quali ad esempio rotatorie. Esempi emblematici di tali situazioni "critiche" sono l'immissione sulla Strada Provinciale nei pressi delle Scuole, piuttosto che l'incrocio in corrispondenza del distributore Q8. Si tratterà di attuare una ridistribuzione delle volumetrie attuali sul territorio andandolo ad abbracciare più ad ampio spettro, inserendo interventi in zone già urbanizzate, in particolare lungo le vie di comunicazione già esistenti. Ad esempio si possono sviluppare le zone nella località Puntone, le aree dietro a Via Del Monte verso l'attuale zona industriale, e altre situazioni simili esistenti.

Ribadiamo comunque la ferma volontà di alleggerire il centro storico in particolare dal problema della mancanza dei parcheggi, ma soprattutto anche per generare



delle zone residenziali non sovraffollate, evitando un abuso di cementificazione, con ampie dotazioni di standard urbanistici quali parcheggi e spazi a verde.

Altri interventi che potrebbero essere pensati per rendere migliore la qualità della vita dei bientinesi sono:

- la realizzazione di una piscina comunale e di campi da tennis nella zona sportiva , sviluppando un vero e proprio centro sportivo;
- la realizzazione di una "**Percorso Vita**" utilizzando le parti già esistenti su via del Monte, per poi allungare il tracciato fino alla zona Coop, passando poi verso la zona del Puntone e ricongiungere il percorso a Via del Monte loc. Doccio. L'idea è quella di creare una vera e propria attrazione turistica che porti giovamento all'economia e prestigio al paese. Il nostro gruppo vorrebbe che le famiglie, gli sportivi, le giovani coppie e chiunque ne abbia la possibilità, scegliessero di venire nel Comune per poter rilassarsi percorrendo tale nuovo percorso. Immaginatevi un pista ciclabile e pedonale ben attrezzata con tutte le comodità, dotata di apposite postazioni con attrezzature ginniche, ed aree cani completamente attrezzate (ad oggi assenti in tutto il Comune);
- il rinnovo dell'arredo urbano delle piazze dietro il Comune con nuova pavimentazione e inserimento di verde e di alcune panchine;
- la possibilità di adozione di spazi verdi o rotatorie da parte di soggetti economici, per evitare di dover spendere soldi pubblici nel mantenimento; l'obiettivo è quello di far realizzare o mantenere a chi ne abbia l'interesse i suddetti spazi, permettendogli poi di inserire propri elementi architettonici pubblicitari per un determinato periodo;
- la realizzazione di uno spazio polivalente per fiere e sagre;
- la destinazione di un'area a orti in prossimità del villaggio sportivo, da concedere a titolo gratuito a coloro che ne facciano richiesta.

Ambiente, ecologia e energia

A Bientina già da diversi anni stiamo facendo la raccolta differenziata dei rifiuti, ma contrariamente alle previsioni, il costo per la gestione degli stessi non è affatto diminuito. Si rende necessario un incontro urgente con Geofor per discutere nuovamente i costi di gestione. Confidiamo nel loro buonsenso, altrimenti daremo ovviamente precedenza ai cittadini. A tale scopo abbiamo già richiesto informazioni ad aziende operanti nel settore della raccolta e riciclo di alcune tipologie di rifiuti, che si sono interessate all'argomento e dimostrate disponibili ad una fattiva collaborazione. Importante sarebbe la realizzazione di un "Piano Carburanti" per installazione di nuovi distributori, e nello specifico i cosiddetti distributori-bianchi, non di compagnie primarie, ma di concorrenza, fatto da operatori che siano liberi e svincolati dai cartelli delle grosse compagnie oggi operanti sul territorio nazionale, che agiscono ormai in regime di semi-



monopolio. Dall'uso corretto e dalla tutela dell'ambiente dipendono anche la qualità della nostra vita e una parte notevole della nostra ricchezza economica. Favoriremo uno sviluppo edilizio, ma regolato ed uniforme, facendo sì che ogni regolamento favorisca un reale equilibrio tra ambiente e sviluppo, applicando norme efficaci e controllandone l'applicazione, impedendo lo stato di illegalità, basandoci sull'impatto ambientale e sulle caratteristiche agricole del nostro territorio. Incentiveremo la tutela dell'ambiente, promuovendo anche l'adozione di risorse energetiche a basso impatto ambientale, come l'idrogeno e le energie cosiddette rinnovabili, promuovendo e potenziando la raccolta differenziata, sostenendo le iniziative educative sia dell'amministrazione, sia delle associazioni culturali e del no-profit. **Il verde contribuisce al miglioramento della qualità della vita** del cittadino. E' nostra intenzione migliorare l'immagine del paese, incrementandone il patrimonio ambientale tramite interventi di riqualificazione del verde nelle principali zone di accesso. A questo proposito abbiamo pensato ad interventi mirati per alcune zone, come ad esempio quella del Puntone che è lasciata a se stessa, con il rifacimento del manto stradale, il completamento dell'illuminazione pubblica ed il rinnovamento dell'impianto idrico, una rivalutazione e una riqualificazione dei servizi dell'intera area.

Elimineremo tutte quelle differenze nel considerare la destinazione d'uso dei terreni, se sono agricoli lo sono per tutti, altrimenti, se sono edificabili, lo saranno per tutti, rispettando in primis i vincoli ambientali e le famose invarianti strutturali, le quali andranno ridefinite, senza distinzioni tra quelle presenti nelle varie zone del paese.

Fiscalità e tributi

Molte sigle sono cambiate ma il contenuto è rimasto sempre lo stesso! Uscite finanziarie per il contribuente. Guardando ai fatti, in questi ultimi anni, le aliquote di imposte e tasse comunali sono aumentate ed è anche stata introdotta l'addizionale IRPEF che grava sul reddito di tutte le persone fisiche. Non si deve dimenticare che Bientina era rimasta uno dei pochissimi comuni a non averla introdotta. Anche gli oneri di urbanizzazione sono stati aumentati, e non di poco. La tariffa TARI, che ogni famiglia e azienda paga per i rifiuti, avrebbe dovuto diminuire grazie alla raccolta differenziata. Anche questo non è successo. Come tutti ben sappiamo le risorse di cui dispongono i comuni sono sempre più ridotte e quindi occorre tenere sotto controllo la spesa, se non si vogliono introdurre nuove tasse. Il quadro normativo delle politiche fiscali e tributarie è in continua evoluzione e siamo consapevoli che promettere riduzioni nella pressione fiscale possa essere un'utopia, ma quanto meno ci impegneremo perché questa non aumenti.

Il nostro impegno sarà quello di **contenere al massimo la spesa** per evitare il ricorso all'aumento di imposte e tasse comunali. La pressione fiscale incide sui



bilanci delle famiglie e su quelli delle imprese in maniera sempre più pesante e gravosa, specie se paragonata alla qualità dei servizi che il cittadino riceve.

Agiremo sul margine di autonomia comunale per attuare una politica fiscale equa, per garantire servizi di qualità a tutta la collettività bientinese. Per attuare quanto sopra è fondamentale il controllo e la lotta all'evasione. Utilizzeremo il massimo rigore e non concederemo sconti.

La terza età

Dopo l'uscita dal mondo del lavoro, la vita non è certo finita e il ruolo che la società riserva alle persone della terza età diviene sempre più importante. Crediamo nella necessità del cosiddetto "**invecchiamento attivo**": avere di più dalla vita quando si va su con gli anni, sia sul lavoro, che a casa, che all'interno della propria comunità locale. I vantaggi non sono soltanto individuali, ma riguardano la **società nel suo complesso**, gli anziani devono e possono essere sempre più intenzionati a trascorrere una vecchiaia attiva. Condividiamo le linee della Comunità europea, che incoraggia le istituzioni ad impegnarsi e ad intraprendere provvedimenti concreti in merito all'occupazione, alla partecipazione alla vita sociale e alla vita autonoma delle persone anziane.

Nello scrivere questo programma abbiamo pensato di incentivare il volontariato della popolazione anziana di Bientina:

- creando gruppi di sorveglianza per l'entrata e l'uscita delle scuole;
- creando gruppi per iniziative culturali e di sostegno allo studio, nel centro polivalente (pittura, restauro, lettura, ecc);
- creando spazi su terreni pubblici da adibire ad orti, che possono essere momento di svago, ma anche di aiuto alla spesa dalle famiglie, oppure possono servire come laboratori, anche per passare ai giovani la conoscenza di come si lavora la terra;
- realizzando gruppi per piccoli lavori di manutenzione a scuole e giardini;
- realizzando corsi base per l'uso delle moderne tecnologie (internet, posta elettronica, cellulari).

Importante sarà realizzare strutture a misura di anziani, dove sia data la giusta attenzione a momenti di svago con attività legate al cinema, teatro, ballo, ginnastica ecc. oltre alle necessarie misure di assistenza e cura. Analoga importanza, cura e attenzione sarà rivolta agli anziani non più autosufficienti o che necessitano di particolare assistenza, anche domiciliare. Abbiamo pensato:

- di istituire un servizio di recapito domiciliare di spesa e di generi di prima necessità;



- di attivare forme di trasporto dalle frazioni, attraverso l'uso di un piccolo bus nei giorni di mercato oppure in occasione di manifestazioni o eventi particolari, per gli anziani che non dispongono di mezzi propri.

La sanità

La nostra lista si promette di contrastare tutte le iniziative rivolte all'accentramento sovra comunale dei servizi sanitari pubblici. L'attuale struttura adibita a distretto socio-sanitario, per quanto di abbastanza recente costruzione, si è già rivelata insufficiente sia per spazi interni che per la disponibilità di parcheggi, rispetto al numero di utenti che ne usufruiscono. La nostra proposta è quella di migliorare innanzitutto la **fruibilità della struttura**, magari pensando successivamente ad una sua diversa collocazione sul territorio, di concerto con la competente Azienda sanitaria.

L'immigrazione e la sicurezza

Per i cittadini stranieri non proporremo politiche di inclusione o di esclusione ma di uguaglianza, sia nel sistema degli aiuti che dei contributi nelle politiche sociali ed economiche, tenendo sempre bene a mente che **uguaglianza non significa trattare tutti allo stesso modo ma corrisponde all'uguale trattamento degli uguali**. In altre parole non accetteremo privilegi di nessuna sorta in graduatorie, bandi o iscrizioni.

Non approveremo progetti di ospitalità a rifugiati o profughi, nelle forme che si sono avute a Bientina in questi ultimi anni, dove, oltre all'ospitalità, è prevista una diaria giornaliera a favore del soggetto ospitato per un periodo che non si può certo definire breve. L'accoglienza e l'ospitalità sono importanti e danno il senso di civiltà. Per questo ci proponiamo di prendere a modello altri progetti in cui l'ospitalità non è stata una forma di carità, ma i soggetti sono stati impegnati in varie attività di utilità sociale, che sono state un vantaggio per tutta la comunità. Inoltre ci opporremo fermamente al fenomeno dell'immigrazione irregolare, perché nessuna persona possa vivere ai margini della nostra società.

Trattando poi il tema fondamentale della sicurezza, anche se la percezione generale fa di Bientina un paese relativamente tranquillo, non mancano episodi di criminalità e fenomeni delinquenziali. L'illegalità si sviluppa solitamente dove la società rimane indifferente ad essa. Il ruolo che gli amministratori sono chiamati a svolgere è quello di contrastare con ogni strumento l'insorgere di questi fenomeni e garantire la sicurezza ai cittadini. Occorre sottolineare che, in materia di sicurezza, di immigrazione e di ordine pubblico il ruolo degli amministratori locali è diventato sempre più importante, e il contatto e la conoscenza del territorio sono una risorsa per individuare e prevenire problematiche sociali. E'



pertanto necessaria una presenza costante, attenta e qualificata e per questo vogliamo valorizzare il ruolo e i servizi della polizia comunale, al fine di innalzare i livelli di sicurezza.

La struttura amministrativa del Comune

La struttura che opera all'interno del Comune è spesso sconosciuta alla stragrande maggioranza dei cittadini. Alle volte i cattivi esempi offuscano quanto di buono viene quotidianamente fatto nella pubblica amministrazione. Gli sprechi, gli abusi del proprio ruolo e le cattive abitudini fanno notizia e colpiscono l'opinione pubblica, lasciando una impressione negativa del dipendente pubblico. Nel comune di Bientina i servizi alla collettività vengono garantiti da circa trenta persone per quasi 8.100 abitanti. Questi dipendenti si occupano della cultura, della scuola e del sociale, del commercio e delle attività produttive, della segreteria, della ragioneria, dei tributi, dell'urbanistica, dei lavori pubblici, delle manutenzioni, dell'anagrafe e della vigilanza. Noi siamo consapevoli che l'opera di queste persone sia fondamentale per il successo e per la realizzazione del nostro programma amministrativo, pertanto non siamo favorevoli all'esternalizzazione dei servizi succitati verso altri enti, come le unioni di comuni, gestori e/o concessionari privati, perché consapevoli che ciò comporterebbe solo una diminuzione del controllo e gestione dei servizi fondamentali per il cittadino, senza parlare poi del diretto aggravio di costi. Il nostro obiettivo sarà quello di trasformare la "macchina comunale" in una comunità di persone, una squadra che corre verso lo stesso obiettivo: il bene comune.

CONCLUSIONI

Questo è il programma che presentiamo ai cittadini, nel quale abbiamo voluto illustrare le nostre aspirazioni per una Bientina più viva, più dinamica e al passo con i tempi. Ogni candidato ha firmato un impegno d'onore. Si è impegnato a rispettare questo programma, a non tradirne il senso e i contenuti, a condividere le scelte democratiche del gruppo, portando il proprio contributo come singolo che si è sentito parte di un progetto comune. Le nostre proposte su quello che vorremmo per Bientina sono tutte legate tra loro da una filosofia comune: sviluppare una comunità che insieme lavora per una migliore qualità della vita di ogni singolo soggetto.

Bientina, 10 maggio 2017

Il Candidato a Sindaco della Lista

